



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim.cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Segreteria Nazionale

Roma, 24 dicembre 2014

Dich. di **Marco BENTIVOGLI**, Segretario Generale Fim Cisl

“ILVA: per troppe sottovalutazioni ora amministrazione straordinaria inevitabile, ora recuperare ritardi gestione industriale e ambientalizzazione.”

Il decreto appena approvato in Cdm di modifica della legge Marzano, consente la collocazione in Amministrazione Straordinaria del Gruppo Ilva. Bene lo stanziamento delle risorse per le bonifiche del Mar Piccolo, del quartiere Tamburi e della città vecchia.

Tuttavia i **continui provvedimenti emergenziali senza una regia forte e quotidiana** del Commissario che dovrà garantire continuità produttiva e rapidità dell'intervento e del Governo, altrimenti **saranno l'ennesimo buco nell'acqua**. Un giudizio completo sarà possibile appena saranno noti i testi integrali dei provvedimenti. In ogni caso:

Dal 26 luglio 2012, data del sequestro dell'area a caldo dello stabilimento di Taranto, **in troppi casi i provvedimenti legislativi emergenziali hanno recuperato, incertezze e continue sottovalutazioni**. Nel frattempo la gestione industriale è ai minimi storici e l'ambientalizzazione ferma al palo. Ci auguriamo che sia la volta buona affinché la Siderurgia e l'Alluminio siano considerati veramente di primaria importanza nelle politiche del Governo e Taranto si attesti in fretta come il più grande progetto di riqualificazione industriale e risanamento ambientale in Europa.

Ciò avverrà recuperando al più presto i ritardi sull'Aia e costruendo le condizioni affinché il Gruppo Ilva **passi rapidamente nelle mani di investitori industriali che dimostrino capacità industriali e finanziarie, che rilancino ILVA mettano fine all'ultima pagina di industrialismo ottocentesco**, incapace di conciliare le esigenze produttive con la sostenibilità ambientale.

Il 29 dicembre alle 14.00 incontreremo il Ministro Guidi per l'illustrazione dei successivi provvedimenti.

Ufficio Stampa Fim Cisl